



0016403-22/05/2013-SCCLA-Y31PREV-A



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
 AOOUGAB - Ufficio del Gabinetto
 REGISTRO DECRETI
 Prot. n. 0000330 - 24/04/2013 - REGISTRAZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Corte dei Conti
 UFFICIO di CONTROLLO sugli ATTI
 del MIUR, del MIBAC
 del MIN SALUTE e del MIN LAVORO
 - 6 GIU 2013
 Reg. 8 Foglio 245
 IL MINISTRO
 Daniela Cristoforo MARTOMANA

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
 presso il Ministero dell'Istruzione,
 dell'Università e della Ricerca
 UFFICIO PROTOCOLLO
 3 0 APR. 2013
 Prot. 5566

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il C.C.N.L. 2006 - 2009 del personale dirigente dell'Area I, dipendente dalle amministrazioni pubbliche comprese nel "Comparto Ministeri";
- VISTO** il D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17 registrato alla Corte dei Conti il 26 febbraio 2009, registro 1, foglio n. 105, contenente il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello dipartimentale, di livello dirigenziale generale e il numero degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale;
- VISTO** il D.M. 27 luglio 2009 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 ottobre 2009, n. 245;
- VISTI** i DD.MM. di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione periferica, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 16 aprile 2010, n. 88;
- VISTO** il D.P.R. 3 giugno 2011, n.132, con il quale è stato disposto un taglio del 10 per cento dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale della dotazione organica esistente;
- VISTO** il D.M. 23 giugno 2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2011, registro n. 11, foglio 314, con il quale è stato rideterminato il numero di incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, commi 5 bis e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 citato, nonché la relativa assegnazione presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali;
- VISTO** il D.P.C.M. 22 giugno 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 10 agosto 2012, registro n. 7, foglio n. 357, con cui è stata determinata la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia, con una ulteriore riduzione nella misura del 10 per cento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera a) del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2011, n. 148;

- VISTO** il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e in particolare l'art. 2, comma 5 che prevede che le amministrazioni apportino, entro il 31 ottobre 2012, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, una nuova riduzione delle dotazioni organiche dirigenziali in misura non inferiore al 20 per cento dell'organico;
- VISTO** l'art. 2, comma 10 *ter* del citato D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che prevede come strumento di riordino della organizzazione dei Ministeri un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi entro il 31 dicembre 2012, termine successivamente prorogato al 28 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 406 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
-
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 26/10/2012, reg. 14, fg. N. 373, con il quale si dispone che tutti gli incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'art. 19 commi 5 *bis* e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, che abbiano scadenza a far data dal 22.10.2012, sia nell'Amministrazione centrale che periferica, possono essere provvisoriamente prorogati entro e non oltre la data di entrata in vigore dei decreti ministeriali con cui verranno individuati e rideterminati gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica;
- CONSIDERATO** che entro il termine del 28 febbraio 2013 non è stato concluso l'*iter* di adozione dello schema di DPCM proposto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 10 del citato D.L. 6 luglio 2012, n. 95, entro sei mesi dall'adozione del provvedimento di riduzione delle dotazioni organiche, il Ministero è tenuto ad adottare un nuovo regolamento di organizzazione, mediante DPR, ai sensi dell'art. 4 comma 1 D.Lgs. n. 300/1999 e dell'art. 17 comma 4 *bis* L. n. 400/1988;
- RILEVATO** che con l'adozione del DPR di riorganizzazione del Ministero sarà ridefinito il nuovo assetto organizzativo, a livello centrale e periferico, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale generale;
- TENUTO CONTO** che il perfezionamento del processo di riorganizzazione comporta la scadenza di tutti gli incarichi dirigenziali, sia degli uffici centrali che di quelli periferici;
- CONSIDERATO** che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, permane



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

l'esigenza istituzionale di assicurare il regolare funzionamento dell'Amministrazione centrale e periferica;

CONSIDERATO che solo a seguito dell'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e della definizione dei relativi compiti sarà possibile rideterminare, con apposito provvedimento ministeriale, la collocazione funzionale degli incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19 commi 5 *bis* e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica, in relazione al nuovo assetto organizzativo;

VISTO il DPCM 22 gennaio 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2013, Registro n. 2, foglio n. 372, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2013, e in particolare la tabella 7 con la quale vengono rideterminate le dotazioni organiche del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 comma 5 L. n. 135/2012;

TENUTO CONTO pertanto che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DPCM sopra citato, la dotazione organica dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale non può, comunque, essere superiore a 413 unità, per effetto della predetta riduzione;

CONSIDERATO che la riduzione della dotazione organica dei posti di livello dirigenziale non generale comporta la ridefinizione del numero di incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, commi 5 *bis* e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che, a decorrere dalla data di registrazione del presente DM da parte della Corte dei conti, il numero degli incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, commi 5 *bis* e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, deve essere rideterminato, in relazione alla dotazione organica dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, in n. 21 unità per gli incarichi *ex* comma 5 *bis* e in n. 33 unità per gli incarichi *ex* comma 6;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione del Ministero, occorre ridefinire provvisoriamente la distribuzione dei posti per il conferimento di incarichi *ex* comma 5 *bis* ed *ex* comma 6 del citato D. Lgs n. 165/2001 al fine di rispettare le percentuali come rideterminate a seguito della riduzione della dotazione organica del Ministero e di assicurare l'assolvimento di compiti essenziali nell'espletamento dell'attività amministrativa sia a livello centrale che periferico;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 11 del già citato D.L. 6 luglio 2012, n. 95, che alla lett. a) reca, quale criterio per la gestione delle situazioni di "soprannumero" del personale, seppure per le diverse



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

fibnalità di cui al comma 5 dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001, la sussistenza dei "requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2014".

RITENUTO

di dover considerare, quali criteri concorrenti cui fare ricorso nella ridefinizione provvisoria della distribuzione dei posti per il conferimento di incarichi ex comma 5 bis ed ex comma 6 dell'art. 19 del citato D. Lgs n. 165/2001, i seguenti:

- a) la sussistenza dei requisiti anagrafici e contributivi di cui all'art. 2, comma 11, lett. a) del sopra citato D.L. n. 96/2012, trattandosi di previsione che, seppur dettata ai fini dell'applicazione di un diverso istituto (mobilità ai sensi del comma 5 dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001), ben può reputarsi espressiva di un criterio più generale per la gestione delle situazioni di soprannumerarietà del personale derivanti dalla riduzione delle dotazioni organiche;
- b) in particolare per gli uffici dell'Amministrazione periferica, il rapporto esistente, alla data di adozione del presente decreto, tra il numero di dirigenti in servizio presso le diverse unità organizzative e la consistenza della popolazione scolastica di riferimento;
- c) in particolare, lo schema di regolamento di organizzazione del Ministero che prevede l'accorpamento di alcuni Uffici scolastici regionali in Uffici scolastici "interregionali";

VISTO

che, sono in scadenza numerosi incarichi dirigenziali conferiti negli uffici dell'Amministrazione periferica ai sensi dell'art. 19 commi 5 bis e 6 D.Lgs. n. 165/2001, rispetto ai quali, in applicazione del DM del 22 ottobre 2012, registrato dalla Corte dei Conti il 26/10/2012, reg. 14, fg. N. 373, occorre garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuale e complessa fase di definizione degli organici delle scuole e della mobilità di tutto il personale scolastico, esami di stato, chiusura del corrente anno scolastico e preparazione del prossimo;

DECRETA

Articolo 1.

1.I contingenti relativi al comma 5 bis e al comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 sono complessivamente rideterminati come segue:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

incarichi dirigenziali non generali conferibili ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis D.Lgs. n. 165/2001	21
incarichi dirigenziali non generali conferibili ai sensi dell'art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 165/2001	33

2. I contingenti di cui al comma 1 sono distribuiti negli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica secondo quanto previsto nell'allegata tabella che forma parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

1. Per effetto della riorganizzazione del Ministero, contestualmente all'entrata in vigore dei provvedimenti ministeriali di individuazione degli uffici dirigenziali non generali e della definizione dei relativi compiti, cessano gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 1, unitamente a tutti i restanti incarichi dirigenziali di seconda fascia presso gli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica.
2. Con successivo decreto ministeriale, sulla base del nuovo assetto organizzativo del Ministero, vengono fissati definitivamente, per ciascuna struttura dirigenziale generale a livello centrale e periferico, i numeri degli incarichi dirigenziali conferibili ai sensi dell'art. 19 commi 5 bis e 6 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2012, di cui in premessa, gli incarichi dirigenziali non generali in scadenza naturale dalla data del presente decreto negli uffici dell'Amministrazione periferica possono essere provvisoriamente prorogati sino alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, e comunque non oltre il 22 luglio 2013, data entro cui l'articolo 2, comma 10, del decreto legge n. 95/2012 prevede l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di organizzazione del Ministero.

Articolo 3

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto e al riscontro degli Organi di controllo.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria dello Stato
U.C.B. - MIUR

Visto n. 659 ex articolo 1 del D.Lgs. n. 123/2011

Roma, 16-5-2013

IL DIRETTORE

IL MINISTRO

Francesco Profumo

IL DIRIGENTE UFF. III

[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Amministrazione Centrale	C. 5bis	C. 6
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	0	0
Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio	0	1
Direzione generale per gli affari internazionali	0	1
Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali	0	1
Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi	0	2
Dipartimento per l'Istruzione	0	0
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica	0	1
Direzione generale per il personale scolastico	0	0
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi	0	1
Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione	0	3
Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca	0	0
Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario	1	1
Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica	0	0
Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca	0	2
Direzione generale per l'internazionalizzazione della ricerca	0	1
Totale	1	14

Uffici scolastici regionali	C. 5bis	C. 6
Abruzzo	0	1
Basilicata	1	0
Calabria	1	1
Campania	0	1
Emilia Romagna	2	1
Friuli Venezia Giulia	1	1
Lazio	0	2
Liguria	1	0
Lombardia	4	4
Marche	1	1
Molise	1	0
Piemonte	1	2
Puglia	1	1
Sardegna	1	2
Sicilia	0	0
Toscana	2	1
Umbria	0	0
Veneto	3	1
Totale	20	19
Totale generale	21	33

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

IL MINISTRO

Giuseppe Martuzza

<p>Corte dei Conti UFFICIO di CONTROLLO sugli ATTI del MIUR, del MIBAC del MIN SALUTE, del MIN LAVORO</p> <p>VISTO 26 GIU 2013</p> <p>Reg. <i>10</i> Foglio <i>hh</i></p> <p><i>Direttore Cristello MARTUZZA</i></p>

il Decreto Ministeriale prot. n. 330 del 24 aprile 2013, registrato il 6 giugno 2013, registro n. 8, foglio 245 con il quale sono stati rideterminati i contingenti degli incarichi dirigenziali conferibili ai sensi dell'art. 19 commi 5 *bis* e 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO

che sono in corso di registrazione le proroghe degli incarichi dirigenziali conferiti, presso gli uffici dell'Amministrazione periferica, ai sensi dell'art. 19 commi 5 *bis* e 6 del già citato D.Lgs n. 165/2001;

TENUTO CONTO

che l'art. 2 comma 3 del DM-24 aprile 2013, prot. n. 330, già citato, prevede che "gli incarichi dirigenziali non generali in scadenza naturale dalla data del presente decreto negli uffici dell'Amministrazione periferica possono essere provvisoriamente prorogati sino alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e comunque non oltre il 22 luglio 2013";

RILEVATA

la necessità di evitare una situazione di incertezza giuridica sul territorio, con l'insorgere di un possibile contenzioso, e di garantire la continuità dell'azione amministrativa presso gli uffici dell'Amministrazione periferica;

DECRETA**Articolo 1**

1. All'articolo 2, del DM 24 aprile 2013, n. 330, citato in premessa, al comma 3, il periodo: "gli incarichi dirigenziali non generali in scadenza naturale dalla data del presente decreto negli uffici dell'Amministrazione periferica possono essere provvisoriamente prorogati sino alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e comunque non oltre il 22 luglio 2013" è sostituito dal seguente periodo: "gli incarichi dirigenziali non generali in scadenza naturale dalla data del presente decreto negli uffici dell'Amministrazione periferica possono essere provvisoriamente prorogati sino alla data del 22 luglio 2013".
2. La Tabella allegata al DM 24 aprile 2013, n. 330 è sostituita dalla tabella allegata al presente Decreto di cui fa parte integrante.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto e al riscontro degli Organi di controllo.

Roma, 7 GIU 2013
MIUR

Visto n. 755 esercitato il 12/6/2013

12.6.2013
IL DIRETTORE
UFF. III
(con. sec. in materia ordinaria)

IL MINISTRO
Maria Chiara Carrozza



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Amministrazione Centrale	C. 5bis	C. 6
Gabinetto On.le Ministro	0	1
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	0	0
Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio	0	1
Direzione generale per gli affari internazionali	0	1
Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali	0	1
Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi	0	2
Dipartimento per l'Istruzione	0	0
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica	0	1
Direzione generale per il personale scolastico	0	0
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi	0	1
Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione	0	3
Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca	0	0
Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario	0	1
Direzione generale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica	0	0
Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca	0	2
Direzione generale per l'internazionalizzazione della ricerca	1	0
Totale	1	14
Uffici scolastici regionali	C. 5bis	C. 6
Abruzzo	0	1
Basilicata	1	0
Calabria	1	1
Campania	0	1
Emilia Romagna	2	1
Friuli Venezia Giulia	1	1
Lazio	0	2
Liguria	1	0
Lombardia	4	4
Marche	1	1
Molise	1	0
Piemonte	1	2
Puglia	1	1
Sardegna	1	2
Sicilia	0	0
Toscana	2	1
Umbria	0	0
Veneto	3	1
Totale	20	19
Totale generale	21	33

IL MINISTRO